Fondazione San Patrignano

Bilancio sociale 2021

Indice

Premessa 3
Nota Metodologica 4
Fondazione San Patrignano 5
Il contesto di riferimento 5
La nostra identità 6
Una storia di collaborazioni 7
Aree di intervento 8
I nostri interlocutori 9
Aree tematiche di intervento 10
Risorse della Fondazione 11
La nostra governance 12
I nostri progetti 17
Sostenere e prevenire: insieme per dare un futuro 17
La collezione San Patrignano 18
L'Asta di Milano 19
Premio artisti italiani - PART 19
Le azioni delle Ambasciatrici 20
La nostra gestione economica 22
Tabella di correlazione GRI Standards 23
Selezione di GRI Standards 24
Relazione dell'Organo di Controllo 27

Premessa

Quest'anno la nostra Fondazione presenta il suo primo Bilancio Sociale, relativo alle attività condotte nel 2021, come strumento di trasparenza e restituzione pubblica verso tutti i nostri portatori di interesse ed interlocutori.

Il presente documento, redatto anche alla luce delle recenti richieste normative in ambito di Terzo Settore, intende trasmettere i risultati del condotto durante questo periodo, caratterizzato – come l'anno precedente – da una spinta globale verso l'adozione di misure di tutela della salute pubblica in relazione alla pandemia SARS-CoV-2.

Il protrarsi di tale pandemia negli ultimi anni ha generato notevoli impatti negativi sulla sfera economica e sociale, in Italia e nel mondo. Tali impatti sono stati di particolare rilievo anche in relazione agli aspetti legati al fenomeno della tossicodipendenza, dalla produzione di sostanza stupefacenti, fino al loro consumo, distribuzione e traffico. Il 2021, come anche identificato dall'Osservatorio europeo delle droghe e delle tossicodipendenze, è stato infatti oggetto di crescenti e incessanti sfide per la salute pubblica derivanti dalla disponibilità, reperibilità e consumo di una vasta gamma di sostanze. Il settore in cui la Fondazione opera si è adattato tempestivamente a tali cambiamenti, promuovendo modalità di azione e supporto innovative al fine di garantire supporto per mitigare e dare sollievo alle situazioni di estremo disagio e di vulnerabilità.

Questo bilancio racchiude sinteticamente le nostre caratteristiche e la descrizione delle attività condotte nel 2021 in coerenza con la nostra missione e i nostri valori. L'augurio è quello di poter proseguire con sempre più mezzi e accompagnamento in questo nostro progetto di crescita, per contribuire alla creazione di un futuro più equo, e con un profondo e forte sostegno sociale.

Ringrazio tutti coloro che hanno scelto di accompagnarci nel corso del 2021 e che si interessano all'operato della nostra Fondazione, con l'augurio che questa prima edizione del Bilancio Sociale possa trasmettere nuovi stimoli ed informazioni per proseguire insieme nei prossimi anni, lungo il percorso intrapreso.

Il Presidente

Nota Metodologica

Il Bilancio Sociale 2021 (di seguito anche "Bilancio") della "Fondazione di San Patrignano Onlus" (di seguito anche "Fondazione", o "Ente") è stato predisposto ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 117/2017 ed in linea a quanto definito dalle "Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore", adottate con il Decreto 4 luglio 2019 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Il Bilancio è stato redatto rendicontando, inoltre, una selezione dei "GRI Sustainability Reporting Standards" (GRI - referenced claim) pubblicati dal Global Reporting Initiative (GRI), opportunamente indicati nella sezione "Selezione di GRI Standards" del presente documento. Tra gli ulteriori riferimenti metodologici utilizzati per la redazione vi sono: i "Principi di redazione del bilancio sociale", elaborati dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS) nel 2013; il documento "il Bilancio Sociale nelle aziende non profit: principi generali e linee guida per la sua adozione" – Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti (Commissione Non Profit).

In particolare, i contenuti oggetto di rendicontazione sono stati selezionati sulla base del principio di rilevanza: sono riportate, infatti, le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione e dell'andamento dell'ente e degli impatti della nostra attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni dei nostri portatori di interesse.

I dati e le informazioni riportati si riferiscono al periodo compreso tra il 1° gennaio 2021 e il 31 dicembre 2021. Il perimetro di rendicontazione comprende l'ente nella sua interezza. La periodicità del Bilancio Sociale è annuale. Al fine di permettere la comparabilità dei dati nel tempo, ove possibile è stato effettuato il confronto con i dati relativi all'anno 2020. Inoltre, al fine di garantire l'affidabilità dei dati, è stato limitato, per quanto possibile, il ricorso a stime, eventualmente opportunamente segnalate all'interno del documento.

Per ogni informazione relativa al Bilancio sociale è possibile contattare il seguente indirizzo mail: fondazionesanpatrignano@legalmail.it.

Fondazione San Patrignano

Il contesto di riferimento

Il problema della tossicodipendenza continua a rappresentare una grave minaccia alla salute e alla sicurezza della popolazione mondiale, essendo un fenomeno sempre più complesso a livello sia nazionale che internazionale. Secondo i dati forniti dal Rapporto Mondiale sulla Droga 2021 prodotto da UNODC, il numero di persone che ha fatto uso di droghe nell'ultimo anno è aumentato del 22 % rispetto al 2010. Nel 2021, secondo i dati forniti dall'EMCDDA (The European Monitoring Centre for Drugs and Drug Addiction), il 7,7% della popolazione europea di età compresa tra i 15 e i 64 anni afferma di fare uso di cannabis, l'1,2 % di cocaina, lo 0,9 % di MDMA e lo 0,7% delle anfetamine. Analizzando, nello specifico, la popolazione studentesca italiana, la Relazione annuale del Parlamento 2021 mostra che il 26 % degli studenti italiani ha fatto uso d droghe almeno una volta nella vita, mentre il 19 % ne ha fatto uso nell'ultimo anno.

È la crescente diffusione delle NPS (New Psychoactive Substances) a preoccupare maggiormente le autorità antidroga nazionali e internazionali. La velocità della loro comparsa nel mercato e la volatilità che caratterizza la loro distribuzione, che avviene principalmente per via telematica, hanno reso la sfida contro le NPS una priorità per i sistemi di monitoraggio e contrasto alle droghe. Alla fine del 2020, l'EMCDDA monitorava circa 830 nuove sostanze psicoattive, 46 delle quali sono state segnalate in Europa per la prima volta nel 2020. Il volume dei sequestri a livello nazionale dimostra che il mercato delle NPS è in forte crescita e in rapida diffusione soprattutto tra i giovani e gli under 45, essendo anche causa di circa la metà delle ospedalizzazioni che riguardano queste due fasce d'età.

Lo scoppio e il rapido diffondersi della pandemia da Covid-19 hanno avuto un impatto immediato sul consumo di droghe. Le misure restrittive e le limitazioni alla circolazione hanno fatto sì che la distribuzione optasse maggiormente per l'uso dei mercati darknet online, richiedendo una rapida risposta delle autorità antidroga e il conseguente adattamento degli strumenti di sorveglianza. Il sistema di trattamento e cura alle tossicodipendenze, dopo un primo periodo di chiusura, si prepara a rispondere alle nuove sfide sorte con la diffusione del virus. Tuttavia, è verosimile che, nel medio e lungo termine, la crisi socioeconomica dovuta alla pandemia possa causare un aumento dell'uso di droghe a livello globale e una conseguente crescita nella domanda di servizi di trattamento e cura (Rapporto Mondiale sulla Droga del 2020, UNODC). Il potenziamento delle strutture pubbliche e private per il trattamento delle tossicodipendenze diventa, quindi, urgente e prioritario. La maggior parte dell'utenza dei Servizi pubblici per le Dipendenze è in cura per uso

di cosiddette "droghe tradizionali", due terzi degli utenti sono stati infatti presi in carico per uso primario di oppiacei e un quinto per cocaina/crack.

La nostra identità

La nostra carta d'identità

Nome completo e per esteso dell'organizzazione	Fondazione San Patrignano Onlus
Forma Giuridica	Fondazione Onlus iscritta nell'apposito registro Agenzia Entrate
Qualificazione	ONLUS iscritta nel registro delle persone Giuridiche della Prefettura di Rimini, al nr. 155. Si rimanda al paragrafo in basso per lo stato di iscrizione al RUNTS
Data costituzione	20/12/1985
Codice Fiscale	07305540580
Indirizzo sede legale	Via San Patrignano, 53 - Coriano (RM)
Ulteriori sedi	Ufficio in Milano, Galleria De Cristoforis, 8
Contatto e-mail	fondazionesanpatrignano@legalmail.it
Aree territoriali di operatività	Territorio nazionale

La Fondazione San Patrignano Onlus, Ente Morale con Decreto del Ministro dell'Interno in data 6 marzo 1991, è iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche, presso la Prefettura di Rimini dal 25 marzo 2003. Il suo operato è definito dallo Statuto e dalle vigenti norme in materia. Ai sensi dell'art. 10 e seguenti del d.lgs. n. 460/1997, l'organizzazione assume nella propria denominazione la qualifica di ""organizzazione non lucrativa di utilità sociale (ONLUS) e, dall'iscrizione dell'Ente nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'art. 12 d.lgs. 117/2017, di "Ente del Terzo settore" (ETS).

La Fondazione essendo iscritta all'Anagrafe Unica delle Onlus, ai sensi dell'articolo 101, c. 4 del D. Lgs. 117/2017, si qualifica come ETS pur non avendo ancora adempiuto all'iscrizione in una delle sezioni del Registro unico nazionale del Terzo settore ("Runts").

In linea con quanto definito dall'art. 3 dello Statuto, "la Fondazione non ha fini di lucro, persegue in via esclusiva finalità di utilità sociale generale e solidaristiche e si propone quale attività istituzionale la beneficenza, sia diretta che indiretta, a sostegno di persone svantaggiate attraverso l'elargizione di risorse monetarie e non monetarie con utilizzo di somme provenienti dalla gestione patrimoniale, da contributi e da donazioni appositamente raccolte, anche con modalità innovative a favore di enti senza scopo di lucro."

Nel 1997 riconoscimento come Organismo consultivo dell'ONU per la lotta alla droga e il recupero delle persone affette da dipendenza

La Fondazione, in particolare, indirizza attività benefiche e il proprio sostegno a favore di persone afflitte da condizioni di emarginazione sociale, con uno specifico riferimento a quelle con problemi di tossicodipendenza, supportando tutte le iniziative volte alla prevenzione, riabilitazione, sostegno e recupero di tale categoria di soggetti svantaggiati e poste in essere dalle varie entità facenti parte del Sodalizio San Patrignano, ossia l'insieme di enti che operano all'interno e all'esterno della Comunità San Patrignano.

La Fondazione supporta la Comunità nella sua missione di recupero integrale delle persone afflitte da emarginazione e dipendenze, aiutando coloro che hanno smarrito la propria strada a ritrovare il proprio cammino fatto di autostima, dignità, responsabilità ed entusiasmo. Si tratta di infondere una forte voglia di crescita personale e professionale, che si traduce nel completamento degli studi interrotti, nell'ottenimento di una qualifica professionale, nell'acquisizione di una capacità che valorizzi le proprie abilità personali e nella diffusione dei mestieri d'arte e cura artigianale.

Una storia di collaborazioni

La Fondazione, fin dalla sua costituzione, è impegnata in azioni di concreta beneficenza e di sostegno a favore di persone afflitte da condizioni di emarginazione sociale, con particolare riferimento a quelle con problemi di tossicodipendenza.

Soprattutto negli ultimi cinque anni, ha condiviso e supportato la Comunità di San Patrignano in tutte le sue iniziative volte alla prevenzione, riabilitazione, sostegno e recupero di tanti ragazzi e ragazze che sono caduti nel tunnel della droga.

Nonostante ci siano stata notevoli difficoltà connesse alla nota pandemia Covid-19, la Fondazione, anche nel corso dell'ultimo anno, ha promosso tutte le azioni necessarie a favore della Comunità di San Patrignano.

Nel concreto, ha messo a disposizione della Comunità San Patrignano, gratuitamente, risorse finanziarie e il proprio patrimonio immobiliare al fine di permetterle il pieno svolgimento del programma terapeutico di riabilitazione, recupero e reinserimento nella società di tanti ragazzi sottratti alla dipendenza dalle droghe.

Il sostegno si è concretizzato anche mediante la messa a disposizione della Comunità di risorse umane, come ad esempio manager, imprenditori e professionisti, i quali hanno regalato il loro

tempo in un percorso formativo a favore dei responsabili dei diversi settori della stessa (es allevamento, vigna, cantina ecc). Questo percorso di formazione si è articolato attraverso incontri diretti in Comunità e con azioni di supporto a distanza.
È anche proseguita la collaborazione con altri enti e fondazioni, finalizzata alla formazione e realizzazione di programmi di training al lavoro, che mirano all'inserimento socio-lavorativo dei ragazzi e delle ragazze della Comunità.
Per quanto attiene la Governance, gli enti delle Comunità sono quattro: due cooperative sociali, di cui una agricola, e due associazioni, una di formazione e l'altra sportiva. I quattro enti vanno a formare il cosiddetto "Sodalizio San Patrignano", cui unitariamente la Fondazione si rivolge nella sua attività di supporto.
Nel corso degli ultimi quattro anni, la Fondazione ha consolidato la collaborazione fornendo alla Comunità San Patrignano un adeguato supporto patrimoniale e sostenendo iniziative tese alla ricerca in ambito sanitario, anche in collaborazione con prestigiose università americane. Tutto questo ha consentito al Centro Medico Polivalente San Patrignano di continuare a svolgere, con il massimo risultato, la propria attività nei confronti dei malati afflitti dalle diverse patologie connesse allo stato di tossicodipendenza.
In aggiunta, mediante il supporto delle piattaforme digitali e nel pieno rispetto delle norme di prevenzione della pandemia, è stata condotta la promozione di iniziative volte ad assicurare una maggiore sensibilizzazione della società sui temi della tossicodipendenza e delle necessarie azioni da dover prenderle per contrastarla.
In questa direzione, la Fondazione ha supportato la Comunità nella attività di Raccolta Fondi organizzata in modo da assicurare i flussi di risorse necessari a sostenere i bisogni dei ragazzi e ragazze colpiti dalla droga. Il sostegno e le collaborazioni di questi ultimi cinque anni si è svolto nel segno del pieno raggiungimento della sostenibilità economica della Comunità.
La Fondazione per il futuro si pone il principale obiettivo di perseguire e proseguire, nonché rafforzare, la sua collaborazione e il sostegno alla Comunità di San Patrignano.

Aree di intervento

In linea a quanto definito dall'art. 4 dello Statuto, la Fondazione, nell'ottica di perseguire e portare a termine le proprie finalità istituzionali, potrà, a titolo esemplificativo e non esaustivo, attuare le seguenti attività:

- ⇒ fornire adeguato supporto economico e patrimoniale, mettendo a disposizione gratuitamente beni e risorse finanziarie per sostenere le iniziative tese alla prevenzione e

al recupero delle persone afflitte da condizioni di emarginazione sociale, con particolare riferimento a quelle con problemi di tossicodipendenza, nell'ambito di programmi riabilitativi di natura socioassistenziale finalizzati al reinserimento sociale lavorativo di soggetti svantaggiati;

⇒ fornire adeguato supporto patrimoniale e sostenere iniziative tese all'assistenza sanitaria sviluppata nel Centro Medico Polivalente San Patrignano nei confronti dei malati terminali, con particolare riferimento alle persone affette da AIDS, e comunque di tutti i soggetti afflitti dalle diverse patologie connesse allo stato di tossicodipendenza;

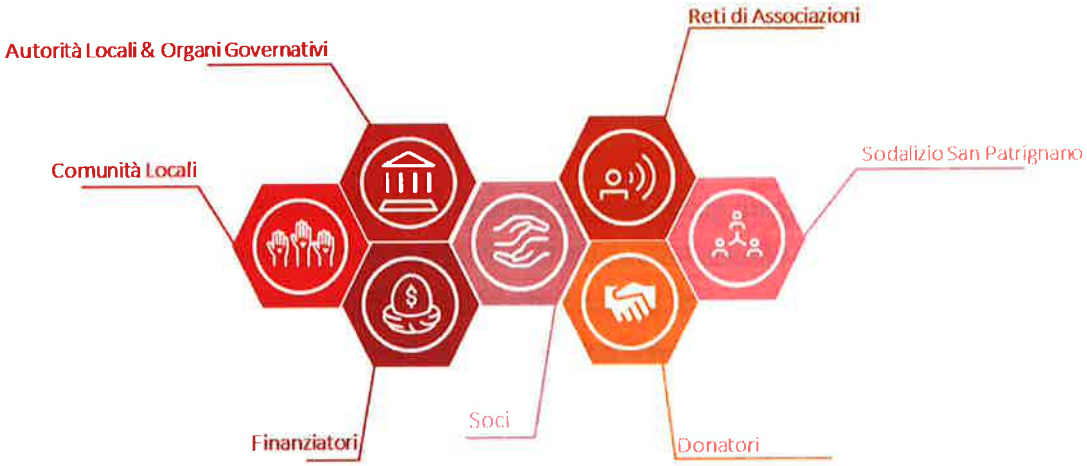
⇒ promuovere, sussidiare, finanziare, incentivare attività di studio e di ricerca in campo sociale e medico particolarmente mirate alle realtà delle tossicodipendenze in relazione alla prevenzione e alla cura delle patologie connesse allo stato di emarginazione, nonché alle terapie ed attività di prevenzione e di recupero e ai programmi riabilitativi e di inserimento sociale;

⇒ promuovere iniziative idonee ad assicurare, attraverso una corretta conoscenza di tali realtà, una maggiore sensibilizzazione della società anche sotto l'aspetto della raccolta di adesioni e supporti alle iniziative patrocinate dalla Fondazione.

Lo statuto concede alla Fondazione di svolgere, in via secondaria, attività strumentali direttamente connesse a quelle istituzionali, ovvero accessorie ed integrative delle stesse, nei limiti consentiti dal d.lgs. 460/1997 e successivamente dal d.lgs. 117/2017 e relative disposizioni attuative. Queste statutarie corrispondono alle attività effettivamente svolte dalla Fondazione.

I nostri interlocutori

Fondazione San Patrignano si relaziona quotidianamente con una molteplicità di enti e persone a vario titoli attivi e collegati alle attività condotte ai fini del perseguimento della sua missione. Dato il ruolo centrale che ricopre la Fondazione sul territorio, l'impatto significativo delle sue attività sulla comunità circostante, e la natura delle relazioni che la Fondazione ha creato nel corso degli anni, si è ritenuto opportuno intraprendere un lavoro di mappatura dei principali stakeholder che sono direttamente e indirettamente influenzati dalla sua attività e che a loro volta influenzano, direttamente e indirettamente, il *modus operandi* della Fondazione stessa.



Le attività di coinvolgimento di tali portatori di interesse sono continue e si sostanziano nell'ambito delle attività condotte da Fondazione San Patrignano nel corso di tutto l'anno. Per maggiori dettagli è possibile fare riferimento a quanto descritto nel capitolo *"I nostri progetti"* del presente Bilancio.

Aree tematiche di intervento

Oltre a esaminare le principali categorie di Stakeholder, con i loro interessi e aspettative, la Fondazione San Patrignano ha condotto la sua prima indagine interna volta alla individuazione delle tematiche rilevanti per sé e per i propri Stakeholder, oggetto di rendicontazione all'interno del presente Bilancio. Il susseguirsi delle dinamiche intervenute nel corso del tempo e l'impegno

sempre più forte della Fondazione, hanno spinto all'individuazione delle tematiche materiali dell'organizzazione, presentate di seguito e individuate sulla base del principio di "materialità" o "rilevanza". Nei prossimi esercizi la Fondazione di San Patrignano intende rafforzare ulteriormente le attività di coinvolgimento dei propri stakeholder, in un'ottica di sempre maggiore coerenza con lo scopo e le attività della Fondazione stessa.

Risorse della Fondazione

Per sostenere le attività ed iniziative, l'Ente dispone di un patrimonio che si distingue in Fondo di Dotazione e Fondo di Gestione. Il Fondo di Dotazione è costituito dai beni immobili donati dai fondatori, dalla dotazione iniziale, dalle contribuzioni sia pubbliche che private, da ogni altro bene che pervenga alla fondazione e dai fondi di riserva. Viene riservata al Consiglio di Amministrazione la facoltà di costituire gestioni separate per il perseguimento di particolari finalità. Il Fondo di Gestione, invece, viene impiegato per l'adempimento dei compiti, ed è costituito dai redditi derivanti dal Fondo di Dotazione, dai contributi annuali e non dei Sostenitori e Amici di San Patrignano, da ogni altro contributo, e da ogni altro incremento e provento derivante dallo svolgimento di attività accessorie.

La nostra governance

In linea con quanto dettagliato nello Statuto e per il raggiungimento degli scopi prefissati, la Fondazione è amministrata sulla base di un sistema di governance composto dal Consiglio di Amministrazione, dal Presidente, dal Segretario generale, dal Comitato dei Garanti e dall'Organo di Controllo e Revisione.

Il Consiglio di Amministrazione

Al Consiglio di Amministrazione è affidata l'amministrazione ordinaria e straordinaria dell'Ente.

Si promuove, durante le riunioni del Consiglio di Amministrazione, la partecipazione dei rappresentanti della Comunità San Patrignano con l'obiettivo di ottenere dagli stessi un costante e trasparente aggiornamento sull'andamento delle attività sociali e gestionali della Comunità.

In caso di conflitti di interessi trai i membri del Consiglio di Amministrazione, trova applicazione l'art. 2475-*tar* del Codice civile.

Composizione % del Consiglio di Amministrazione per genere e fascia d'età (al 31 dicembre 2021)			
Fascia d'età	Uomini	Donne	Totale
30-50	15%	0	**10%**
>50	85%	100%	**90%**

I membri del Consiglio di Amministrazione al 31 dicembre 2021 sono elencati nella tabella riportata di seguito.

Membri del Consiglio di Amministrazione	Fascia d'età	Durata nomina
Pesenti Carlo[1]	>50	30/06/2020 – 31/12/2024
Clavarino Carlo	>50	30/06/2020 – 31/12/2024
Berlusconi Luigi	30-50	30/06/2020 – 31/12/2024
Bodini Daniele	>50	30/06/2020 – 31/12/2024

[1] Nella funzione esecutiva di Presidente della Fondazione.
* Afferenti al Comitato Nomine.

Clerici Paolo	>50	30/06/2020 – 31/12/2024
Marzari Alessandra	>50	30/06/2020 – 31/12/2024
Memmo D'Amelio Daniela	>50	30/06/2020 – 31/12/2024
Miari Fulcis Chiara	>50	30/06/2020 – 31/12/2024
Moratti Gabriele*	>50	30/06/2020 – 31/12/2024
Pecori Giraldi Clarice	>50	30/06/2020 – 31/12/2024
Traglio Carlo	>50	30/06/2020 – 31/12/2024
Tronchetti Provera Nino	>50	30/06/2020 – 31/12/2024
Valeri Flavio*	>50	30/06/2020 – 31/12/2024
Vigo Mario	>50	30/06/2020 – 31/12/2024
Zanconato Scaroni Francesca	>50	30/06/2020 – 31/12/2024
Zegna Anna*	>50	30/06/2020 – 31/12/2024
Bianchedi Andrea	30-50	30/06/2020 – 31/12/2024
Marini Gian Riccardo	>50	30/06/2020 – 31/12/2024
Colnaghi Calissoni Laura	>50	30/06/2020 – 31/12/2024
Bezzi Roberto	>50	30/06/2020 – 31/12/2024

A ciascun componente dell'Organo di controllo e revisione è riconosciuto un compenso su base annua di euro 2.000, oltre oneri previdenziali e fiscali. Non è corrisposto alcun emolumento al Presidente e ai componenti del Consiglio di Amministrazione. Nell'esercizio 2021 al Segretario generale è stato riconosciuto un compenso lordo per le prestazioni professionali pari a euro 52.500, oltre oneri di legge. Non si prevedono inoltre rimborsi spese.

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione si è riunito due volte nel corso del 2021: il 14.06.21 e il 27.09.21.

Nella prima riunione, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato in ordine a:

- Modifica artt. 11, 12 e 14 dello Statuto vigente;
- Nomina del Comitato nomine ai sensi dell'art. 17.1 dello Statuto vigente;
- Dimissioni del Presidente. Nomina nuovo Presidente della Fondazione;
- Nomina nuovo Vicepresidente della Fondazione per affari speciali;
- Approvazione Bilancio consuntivo della Fondazione al 31.12.2020;
- Situazione previsionale della Fondazione al 31.12.2021;
- Risultati economico-patrimoniali del Sodalizio San Patrignano al 31.12.2020;
- Risultati economico-patrimoniali primo trimestre 2021 del Sodalizio San Patrignano;

- Attività sociale Comunità San Patrignano 2020 e primo quadrimestre 2021: principali indicatori;
- Aggiornamento progetti speciali: Giardino delle Sculture PART- Comune di Rimini, ASTE e Ambasciatrici.

Alla riunione hanno partecipato tutti i componenti dell'organo amministrativo e dell'organo di controllo (tranne un componente di quest'ultimo assente giustificato). In aggiunta, hanno partecipato sia il Presidente del Comitato dei garanti sia il Segretario generale e sia un rappresentante della Comunità San Patrignano.

Nella seconda riunione, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato in ordine a:

- Comunicazioni del Presidente;
- Approvazione del Regolamento del Comitato nomine;
- Deleghe al Presidente;
- Situazione economica e patrimoniale della Fondazione al 30.06.21;
- Nomina dell'Organo di Controllo e Revisione;
- Incarico alla società di revisione legale (Deloitte);
- Aggiornamento sui progetti in corso e sull'attività di fundraising;
- Linee programmatiche della Fondazione;
- Aggiornamento in merito all'attività gestionale e sociale della Comunità San Patrignano al 30.06.21, ai progetti in corso e alle iniziative di fundraising

La riunione si svolta in seduta congiunta con il Comitato dei garanti. Erano presenti 16 consiglieri di amministrazione su 19 in carica (n. 3 assenti giustificati). Del Comitato dei Garanti erano presenti 3 componenti su 5 in carica (2 assenti giustificati). Presenti tutti i componenti dell'organo di controllo e revisione. Era altresì presente il Segretario generale e 2 rappresentanti della Comunità San Patrignano.
Nel corso delle riunioni 2021 i rappresentanti della Comunità hanno partecipato sia attraverso una presenza fisica sia mediante un collegamento a distanza.

Il Presidente

Al Presidente è affidata la rappresentanza generale della Fondazione dal momento che presiede il Consiglio di Amministrazione e, in caso di urgenze, è chiamato a adottare provvedimenti di

competenza del Consiglio di Amministrazione, salvo la ratifica da parte di quest'ultimo in occasione della prima successiva riunione.

Il Segretario generale

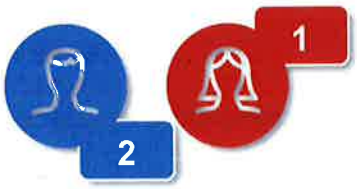
Il Segretario generale rappresenta un organo di supporto giuridico e amministrativo a favore del Consiglio di Amministrazione e del Presidente. È chiamato a: fornire pareri in via orale o scritta, a predisporre le pratiche e gli atti da sottoporre all'approvazione dei due organi prima menzionati, e a curare l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione e del Presidente.
La funzione di Segretario Generale della Fondazione, dal 30/06/2020, ed in carica fino al 30 giugno 2025, è ricoperta dal Professor Avvocato Menne Antonino.

Il Comitato dei Garanti

Il Comitato dei Garanti vigila sulla coerenza delle attività portate avanti dalla Fondazione rispetto ai valori perseguiti dagli stessi fondatori e dallo statuto. Il Comitato non dispone, però, di poteri e competenze gestionale ed operative. Almeno due volte all'anno, il Comitato dei Garanti si riunisce con il Consiglio di Amministrazione per discutere sulle priorità e sugli obiettivi strategici della Fondazione.
I membri del Comitato dei Garanti al 31 dicembre 2021 sono elencati nella tabella riportata di seguito:

Membri del Comitato dei Garanti	Fascia d'età	Fine Nomina
Moratti Brichetto Letizia	>50	31/12/2024
Anelli Franco	>50	31/12/2024
Benvenuto Giorgio	>50	31/12/2024
Greco Mario	>50	31/12/2024
Severino Paola	>50	31/12/2024

L'Organo di Controllo e Revisione



L'Organo di Controllo e Revisione vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sui fini e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, con riferimento anche alle disposizioni del D. lgs. 231/2001 ove applicabili, nonché sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo corretto funzionamento. Le riunioni degli organi dell'ente nel corso del 2021 si sono svolte nel rispetto delle prescrizioni statutarie.

I membri dell'Organo di Controllo al 31 dicembre 2021 sono elencati nella tabella riportata di seguito:

Membri del Comitato dei Garanti	Fascia d'età	Data di prima nomina	Durata nomina
Dell'Apa Roberta	>50	27/09/2021	3 anni
Andreaus Michele	>50	27/09/2021	3 anni
Feller Guido	>50	27/09/2021	3 anni

Risorse umane

La Fondazione impiega al 31 dicembre 2021 una sola dipendente, impiegata full-time, coperta da Contratto Collettivo Nazionale Terziario, alla quale compete la funzione di Assistente del Presidente e del coordinamento delle attività inerenti alla raccolta fondi. La retribuzione annua lorda conferitagli ammonta a circa 80.000 € lordi. Per il 2021, il costo del personale si registra in 57.708 €, proporzionato dalla data di assunzione avvenuta nel corso dell'esercizio. La Fondazione non ha avuto volontari nel corso del 2021.

I nostri progetti

Sostenere e prevenire: insieme per dare un futuro

La Fondazione collabora e promuove attivamente relazioni sia con il settore pubblico che con quello privato.

Banca Intesa Sanpaolo è uno dei sostenitori del programma WeFree, atto a prevenire le dipendenze e il disagio giovanile della Comunità San Patrignano che ha coinvolto con numerose attività, dal 2020 a oggi, oltre 48 mila giovani studenti. Per promuovere le attività, anche quest'anno è stata organizzata la WeFree Run, iniziativa sportiva di raccolta fondi che si svolge in duplice veste: virtuale dal 4 settembre al 2 ottobre per chi sceglie di fare una semplice camminata, una pedalata o correre sul tracciato che preferisce, dal vivo domenica 3 ottobre per le ragazze e i ragazzi della Comunità e per tutti coloro che vorranno correre all'interno di San Patrignano. L'obiettivo è percorrere 26 mila km per ricordare le 26 mila persone, soprattutto giovani, accolte dalla Comunità San Patrignano dalla sua nascita ad oggi.

L'intervento della Banca rientra in un ampio progetto di collaborazione triennale con la Fondazione San Patrignano.

Grazie ad una donazione concessa da Banca Intesa Sanpaolo, è nata una forte collaborazione tra Fondazione e Comunità San Patrignano che ha riguardato la disciplina degli aspetti organizzativi e gestionali, con il fine di realizzare il progetto "Prevenire e sostenere: insieme per restituire un futuro".

L'obiettivo principale del progetto, per il triennio 2020-2022, è quello di contrastare l'aumento della diffusione delle droghe in età minorile e supportare e diffondere il modello di eccellenza per il recupero e la riabilitazione offerto al Paese da parte della Comunità di San Patrignano attraverso la disponibilità gratuita di 1.300 posti letto e la distribuzione di 3.900 pasti al giorno.

Nei soli primi 18 mesi di realizzazione del progetto, l'iniziativa ha consentito di accogliere circa 1.000 giovani e di supportare oltre 400 persone al termine del loro percorso riabilitativo in

Comunità, facilitandone il reinserimento anche attraverso l'offerta di corsi di formazione e tirocini formativi certificati.

Con riferimento al 2021, la Fondazione ha svolto tutte le proprie attività necessarie per il raggiungimento degli obiettivi sopra indicati ma i problemi derivanti dall'emergenza COVID 19 non ha consentito di raggiungere il normale utilizzo delle capacità ricettive. Questo fattore ha inciso anche sul quarto trimestre del 2021 in quanto il flusso dei nuovi ingressi è progressivamente migliorato ma non riesce ancora a controbilanciare il flusso delle uscite di fine percorso che invece proseguono regolarmente, determinando un utilizzo parziale della propria ricettività che ha raggiunto una presenza media di circa 937 presenze per giornata. In particolar modo, è stato possibile, offrire ai beneficiari dell'intervento 1.026.015 pasti e 342.005 posti letto, raggiungere 37.744 giovani studenti (oltre a 1.575 docenti e 1.558 genitori) con progetti di prevenzione dalle dipendenze e dal disagio giovanile e contribuire, attraverso l'erogazione di corsi di formazione con rilascio di qualifica e tirocini formativi e altre politiche attive del lavoro, al reinserimento sociale e lavorativo di 211 persone che hanno terminato il percorso riabilitativo in Comunità

La collezione San Patrignano

La Triennale di Milano ha ospitato dal 16 marzo al 2 aprile 2018 la prima tappa di un percorso espositivo itinerante "La collezione San Patrignano. WORK IN PROGRESS". Si tratta di una presentazione della raccolta di opere di artisti contemporanei donate alla Fondazione, da artisti, collezionisti e gallerie.

Il progetto nasce per volontà della Fondazione che, nel celebrare i quarant'anni di storia del centro fondato da Vincenzo Muccioli, intende dotarsi di un nuovo strumento di sostenibilità. Una sfida progettuale nata da un inedito accordo tra istituzioni pubbliche e private, che ha portato ad accogliere nelle sale comunali del duecentesco Palazzo dell'Arengo e del trecentesco Palazzo del Podestà, restaurati e riordinati da un progetto museografico che ne rispetta ed enfatizza le caratteristiche architettoniche, la Collezione della Fondazione San Patrignano.

La Collezione, dopo la Triennale di Milano, è stata protagonista di un'esposizione al Museo MAXXI di Roma, e infine ha approdato definitivamente a Rimini nel 2019 nel nuovo sito museale della città.

Quanto realizzato dalla Fondazione San Patrignano con la collezione è uno strumento di sostenibilità innovativo; la prima esperienza in Italia di *"endowment"* sul modello anglosassone, definita da *Artribune* "miglior nuovo progetto" nella sua classifica Best of 2020, che permetterà a San Patrignano di avere una risorsa patrimoniale in caso di futuri investimenti strutturali. Le opere

sono infatti state donate alla Fondazione San Patrignano rendendole inalienabili per cinque anni, con lo scopo di accrescerne il valore e renderle fruibili al pubblico. Trascorso questo intervallo di tempo e solo per esigenze straordinarie a favore della Comunità, le opere potranno essere alienate.

L'Asta di Milano

Anche per il 2021 la Fondazione ha promosso l'Asta di beneficienza a favore della Comunità San Patrignano, un'iniziativa promossa dal Comitato d'Asta. Giunta alla sua ventiduesima edizione, si è tenuta come di consueto nel mese di novembre, in modalità online viste le restrizioni legate al protrarsi della pandemia.
Fra i circa 140 lotti offerti, è importante citare un'importante opera di Giovanni Frangi, fotografie di artisti come Steve McCurry, Mark Sobczak e Maki Galimberti, prodotti fashion e di alto artigianato realizzati da firme della moda e del design, tra i quali Altai, Artemide, A. Caraceni, Kartell, Loro Piana, Fedelicashmere, Moncler, nati anche dalla collaborazione con i settori artistici e professionalizzanti di San Patrignano. La Fondazione promuove e sostiene l'Asta ma, come per i progetti delle Ambasciatrici, i proventi sono devoluti direttamente alla Comunità tramite la piattaforma con la quale l'Asta è organizzata.

Premio artisti italiani - PART

La storia della Collezione San Patrignano si arricchisce con un nuovo capitolo dedicato all'arte italiana under 40. Questo nuovo passo viene fatto con la prima edizione del Premio Artisti Italiani PART, nuovo riconoscimento biennale per talenti dell'arte contemporanea di età inferiore ai quarant'anni, italiani o residenti in Italia.
Il Premio si basa sulla selezione di una rosa di dodici finalisti, scelti da tre Selezionatori che si sono distinti per le loro attività nel campo dell'arte emergente contemporanea, nominati dai Sostenitori del Premio con l'incarico di eseguire la selezione degli artisti partecipanti. Il comitato di selezione individua dodici tra le voci più interessanti nel panorama della creazione contemporanea attive in Italia, sempre seguendo il principio su cui si fonda la Collezione della Fondazione San Patrignano e in linea con il codice etico della Fondazione.
Tre i riconoscimenti che saranno assegnati dal Comitato dei sostenitori del Premio e dal Sindaco di Rimini che insieme avranno il compito di scegliere le tre opere che entreranno a far parte della Collezione San Patrignano e che saranno esposte al PART.

I vincitori si aggiudicheranno una somma in denaro pari a 10.000 € per il primo classificato, 6.000 € per il secondo e 4.000 € per il terzo classificato. I vincitori saranno proclamati nel corso di una cerimonia pubblica in occasione della fine della mostra, sabato 1 ottobre 2022.
La mostra resterà visibile al pubblico per quattro mesi, utili al Comitato sostenitori per visionare i lavori presentati. Anche le ragazze e i ragazzi ospiti della Comunità di San Patrignano potranno assegnare le loro preferenze.
Il Premio Artisti Italiani PART si propone di supportare l'arte contemporanea italiana emergente, contribuendo al tempo stesso all'accrescimento della Collezione della Fondazione San Patrignano secondo il modello di "*endowment*" su cui si fonda la Collezione stessa, attraverso l'acquisizione di un'opera di ciascuno dei primi tre classificati.

Le azioni delle Ambasciatrici

Fiducia nel prossimo, la convinzione che chiunque meriti una seconda possibilità, la voglia di essere promotrici di storie di rinascita. Sono queste le caratteristiche che contraddistinguono le "**Ambasciatrici di San Patrignano**", che hanno preso a cuore la causa della comunità riminese e che hanno scelto di sostenerne la mission. Nel quarantesimo anno dalla nascita della comunità di San Patrignano prende forma un progetto per il rilancio e il sostegno della Comunità e delle attività della stessa nell'ambito della prevenzione e del recupero delle persone esposte al problema delle dipendenze.
Si tratta di imprenditrici e professioniste in vari campi e settori, che vivono in diverse zone d'Italia, alcune da tempo al fianco della Comunità, altre amiche più recenti. Tutte loro avranno l'obiettivo di portare lo spirito di San Patrignano all'esterno, facendolo conoscere a quante più persone, coinvolgendo nuove figure a sostegno di una Comunità che dal 1978 ad oggi è sempre stata completamente gratuita per tutti coloro che le hanno chiesto aiuto.
Le Ambasciatrici saranno quindi dirette protagoniste nella creazione di eventi e incontri per raccontare la Comunità, nella ricerca di fondi per progetti specifici o per la quotidianità dei settori di formazione, e cercheranno di strutturare percorsi di responsabilità sociale con le aziende del loro territorio.
Un impegnato progetto di solidarietà voluto e costruito dalla vicepresidente della Fondazione San Patrignano, Francesca Scaroni e da uno dei consiglieri della Fondazione, Roberto Bezzi.
Nel corso del 2021, grazie alla forte sensibilizzazione promossa dalle Ambasciatrici verso i propri contatti o mettendo a disposizione donazioni dirette, i risultati raggiunto sono stati notevoli.

Le donazioni in natura hanno portato ad un risparmio di 154.991 € in capo alle Cooperative Sociali appartenenti al Sodalizio. Le attrezzature necessarie per l'attività produttiva in capo alle Cooperative Sociali del Sodalizio sono state, in parte, acquistate grazie alle donazioni dirette che, sommate a quelle ottenute da altri piccoli progetti, sono arrivate a 48.895 €. Al tempo stesso, sono state promosse anche numerose attività commerciali, che hanno permesso al di incassare 69.185 €. In totale, grazie alle azioni promosse dalle Ambasciatrici, la raccolta è stata di 346.380 €. La programmazione e la promozione delle numerose attività ed iniziative avvengono attraverso la collaborazione tra le Ambasciatrici e la Comunità, a cui sono devoluti i proventi derivanti, e per i quali la Fondazione fornisce un supporto di natura non economica. Fra i progetti organizzati che si sono tenuti nel corso del 2021, si segnalano:

Vendita periodica Family & Friends

Grazie al costante impegno della vicepresidente, Francesca Scaroni, i prodotti realizzati dalla Tessitura di Comunità San Patrignano vengono venduti con lo scopo di raccogliere fondi necessari per lo svolgimento di altre attività fondamentali per la Comunità.

Progetto festa

Per aiutare le ragazze e i ragazzi di Comunità San Patrignano, grazie alla personalizzazione di inviti per occasioni speciali con la finalità di diffondere una cultura di solidarietà e supporto, favorendo le donazioni verso la Comunità.

Artigianato e Palazzo

Anche per il 2021 il sodalizio San Patrignano è stato ospite della manifestazione "Artigianato e Palazzo", tenutosi presso Palazzo Corsini a Firenze. È stata un'occasione per mettere in mostra i manufatti artigianali provenienti dai laboratori della Comunità.

Filiera della Musica

"Suono e musica come codici per la comunicazione": è questa la filosofia intorno alla quale si è articolato il progetto "Filiera della Musica", presentato il 23 settembre a San Patrignano. Protagonista l'artista milanese Franco Mussida e reso possibile grazie al lavoro dell'Ambasciatrice Alessandra Marzari. L'idea alla base è stata quella di riscoprire la musica come intima esperienza capace di integrarsi al programma di recupero e di dare alle persone nuovi strumenti per conoscere meglio sé stessi e la propria natura emotiva.
Il progetto toccherà diversi aspetti del mondo del suono e della musica, dall'ascoltarla al suonarla in modo più consapevole, anche attraverso un'audioteca con musiche divise per stati d'animo.

La nostra gestione economica

Le donazioni che la Fondazione riceve provengono nella loro interezza dal territorio italiano e interamente dalla sfera privata. Non vi sono infatti donazioni o altre entrate registrate da parte di Enti Pubblici. Nel corso del 2021, alla Fondazione San Patrignano è stata devoluta una somma totale pari a 1.063.476,40 €, in gran parte ricevuti da Banca Intesa Sanpaolo (per 1 mln di Euro) e il resto attribuibile in parte alle donazioni a sostegno del Premio Artisti 2021 (16 sostenitori per un importo nominale di 3.000 €), e per la restante parte a altre donazioni spontanee. Per il 2021, le donazioni in denaro risultano allineate rispetto al precedente esercizio (pari ad Euro 1.199 mila).

Nel corso del 2021, la totalità delle erogazioni liberali per complessivi 1.800.000 €, è stata verso Comunità di San Patrignano e finalizzata al sostegno delle attività di accoglienza residenziale della Comunità e alle attività di prevenzione dalle dipendenze che San Patrignano svolge a favore del mondo giovanile.

Tabella di correlazione GRI Standards

Area tematica	Tematiche materiali	Topic-specific GRI Standards correlati
Sociale	Gestione responsabile delle risorse umane	405-1
	Rendicontazione sociale e divulgazione	-
	Promozione dell'inclusione	-
Governance	Gestione etica e trasparente	205-3 307-1 419-1
	Partnership e collaborazioni	-
	Creazione di valore e impatti di rilievo	201-4

Fondazione San Patrignano svilupperà progressivamente il modello di rendicontazione sociale in ottica di miglioramento continuo.

Selezione di GRI Standards

GRI STANDARD	DISCLOSURE	PAGINA/ RIFERIMENTO	NOTE
GRI 102: INFORMATIVA GENERALE (2016)			
PROFILO DELL'ORGANIZZAZIONE			
102-1	NOME DELL'ORGANIZZAZIONE	4	-
102-2	ATTIVITÀ, MARCHI, PRODOTTI E SERVIZI	17-21	-
102-3	LUOGO DELLA SEDE PRINCIPALE	6	-
102-4	LUOGO DELLE ATTIVITÀ	6	-
102-5	PROPRIETÀ E FORMA GIURIDICA	6	-
102-6	MERCATI SERVITI	6	-
102-7	DIMENSIONE DELL'ORGANIZZAZIONE	16, 22	-
102-8	INFORMAZIONI SUI DIPENDENTI E GLI ALTRI LAVORATORI	16	-
102-12	INIZIATIVE ESTERNE	17-21	-
102-13	PRINCIPALI PARTNERSHIP E AFFILIAZIONI	7-8	-
STRATEGIA			
102-14	DICHIARAZIONE DI UN ALTO DIRIGENTE	3	-
ETICA E INTEGRITÀ			

102-16	VALORI, PRINCIPI, STANDARD E NORME DI COMPORTAMENTO	6-7	-
GOVERNANCE			
102-18	STRUTTURA DELLA GOVERNANCE	11-15	-
COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER			
102-40	ELENCO DEI GRUPPI DI STAKEHOLDER	9-10	-
102-42	INDIVIDUAZIONE E SELEZIONE DEGLI STAKEHOLDER	9-10	-
PRATICHE DI REPORTING			
102-50	PERIODO DI RENDICONTAZIONE	4	-
102-52	PERIODICITÀ DELLA RENDICONTAZIONE	4	-
102-53	CONTATTI PER INFORMAZIONI SUL REPORT	4	-
102-55	INDICE DEI CONTENUTI GRI	27	-
TOPIC-SPECIFIC GRI STANDARDS (2016)			
GESTIONE ETICA E TRASPARENTE			
GRI 205: ANTICORRUZIONE			
205-3	CASI DI CORRUZIONE ACCERTATI E AZIONI INTRAPRESE	-	Nel 2020 e nel 2021 non vi sono stati casi di corruzione accertati

GRI 307: COMPLIANCE AMBIENTALE			
307-1	NON CONFORMITA' CON LEGGI E NORMATIVE IN MATERIA AMBIENTALE	-	Nel 2020 e nel 2021 non vi sono stati registrati casi di non conformità a normative in materia ambientale
GRI 419: COMPLIANCE SOCIO-ECONOMICA			
419-1	NON CONFORMITA' CON LEGGI E NORMATIVE IN MATERIA SOCIALE ED ECONOMICA	-	Nel 2020 e nel 2021 non vi sono stati registrati casi di non conformità a normative in materia sociale ed economica
GESTIONE RESPONSABILE DELLE RISORSE UMANE			
GRI 405: DIVERSITA' E PARI OPPORTUNITA'			
405-1	DIVERSITA' DEGLI ORGANI DI GOVERNO E DEI DIPENDENTI	12-16	
CREAZIONE D VALORE E IMPATTI DI RILIEVO			
GRI 201: PERFOFMANCE ECONOMICHE			
201-4	ASSISTENZA FINANZIARIA RICEVUTA DAL GOVERNO	-	Nel 2021 non sono stati ricevute assistenze finanziarie da parte di organi governativi

Relazione dell'Organo di Controllo

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO AL BILANCIO SOCIALE

La Fondazione San Patrignano Onlus ha redatto il Bilancio Sociale per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 aderendo alle previsioni di cui all'art. 14 del CTS pur non avendo ancora assunto la qualifica di Ente del Terzo Settore non essendo ancora iscritta al RUNTS e non avendone ancora inoltrato richiesta.

Nella redazione del Bilancio Sociale la Fondazione ha fatto riferimento alle "*Linee guida per la redazione del Bilancio Sociale degli enti del Terzo Settore*" emanate con Decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ed i principi di redazione ivi contenuti.

L'Organo di Controllo prende atto della decisione della Fondazione di redigere il Bilancio Sociale in adesione al Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 (di seguito anche Codice del Terzo Settore o CTS) e alle Linee Guida di cui al DM 4 luglio 2019 per gli ETS, già a partire dall'esercizio 2021. Il Bilancio Sociale al 31 dicembre 2021 di Fondazione San Patrignano è, pertanto, redatto nella forma prevista per gli ETS, pur non essendo la Fondazione ancora iscritta al RUNTS.

La responsabilità per la definizione del Bilancio Sociale in termini di conformità alle norme che ne disciplinano la redazione ricade sul Consiglio di Amministrazione.

Ricevuta la copia del Bilancio Sociale al 31 dicembre 2021 il Collegio espone le proprie osservazioni.

Quanto all'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, stante quanto sopra premesso e stante il quadro normativo attuativo ancora incompleto e, in generale, un inquadramento normativo della Fondazione San Patrignano ONLUS nell'ambito degli Enti del Terzo settore, così come definiti dal CTS, non ancora perfezionato, non riteniamo di poterci esprimere.

Inoltre, proprio nel 2021 è intervenuta la modifica dello Statuto in previsione di una successiva iscrizione al RUNTS e la conseguente applicabilità delle norme del CTS.

Pertanto, l'Organo di Controllo ha preso atto della redazione da parte della Fondazione San Patrignano del Bilancio Sociale e della dichiarazione dell'organo amministrativo di adesione alle citate Linee Guida.

L'Organo di Controllo ha, pertanto, svolto la propria verifica indirizzata ad appurare che le informazioni inserite nel Bilancio Sociale rispecchino l'attività dell'ente e siano coerenti con le richieste informative di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

L'Organo di controllo, sulla base delle verifiche svolte, può affermare che il Bilancio Sociale della Fondazione San Patrignano ONLUS per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, con riferimento alla struttura e al contenuto, nonché ai principi di redazione, è stato predisposto in conformità alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di cui al decreto 4 luglio 2019 previste per gli Enti del Terzo Settore pur non avendo la Fondazione ancora assunta tale qualifica.

Milano, 23 giugno 2022

Per l'Organo di Controllo

Il Presidente